

Gianluca Jacobini, presidente dell'Abi di Basilicata

# "Con gli interessi bassi bene i prestiti e i mutui"

famiglie e le imprese otterranno benefici dalla riduzione dei tassi d'interesse che gli istituti bancari italiani applicheranno per i prestiti personali ed i mutui. Questo processo agevolerà le piccole banche e quelle che hanno un rapporto molto radicato sul territorio. E' soddisfatto Gianluca Jacobini, presidente dell'Abi di Basilicata, per l'azione disposta dalla Banca Centrale Europea.

## - Qual è l'atteggiamento delle banche di fronte al taglio dei tassi di interesse della Bce?

"Sicuramente, adegueranno i tassi dal punto di vista della raccolta, sia da quello degli impieghi. Partiamo dal presupposto che la stragrande maggioranza dei prodotti bancari sono già parametrati a questo indicatore, mentre altri saranno adeguati".

## - Il rischio è quello di perdere competitività?

"No, assolutamente. I tassi di mercato salgono e scendono. Le banche si adeguano a questo andamento. In un momento in cui la necessità di liquidità è maggiore alle giacenze, sicuramente ci sarà un beneficio per quelle famiglie che hanno, per esempio, un mutuo. In questo caso con la riduzione dei tassi la rata sarà meno corposa rispetto a prima. Non è una perdita di competitività ma anzi un maggiore accesso al credito bancario".

## - I clienti, che si vedono ridurre gli interessi sui propri risparmi, perdono fiducia nei confronti delle banche. E' così?

"I clienti hanno una parte di risparmio ed una d'impiego. Per quella d'impiego ci saranno benefici nell'immediato per

quanto riguarda i prestiti personali e i mutui. Questo permetterà alle famiglie di avere maggiore respiro. Per i depositi ci sarà un riallineamento ai nuovi tassi".

## - Famiglie e imprese accusano i banchieri di avere ridotto gli affidamenti. Come rispondete?

"L'unica risposta che posso dare è che per una banca come la nostra c'è un grande spazio lasciato dalle grandi banche che possiamo occupare. Per questo i nostri indicatori sono tutti in positivo, sia per quanto riguarda la raccolta, sia per gli impieghi. Quello che registriamo, per esempio, come Banca Popolare di Bari, è un incremento degli impieghi non soltanto in Puglia, ma anche in Campania, Basilicata e Umbria. Anche per quanto riguarda le famiglie c'è una crescita. Ovviamente oggi c'è un profilo di rischio diverso fa quello del passato".

## - Gli imprenditori hanno invitato le banche ad avere atteggiamenti più favorevoli nei loro confronti. E' possibile?

"Sicuramente sì. Questo, ovviamente dipende dalla banca: una che è radicata sul territorio, ha rapporti consolidati con gli imprenditori o è partner esclusivo di alcuni di essi, non può che avere un dialogo privilegiato. Il mercato ovviamente faciliterà le banche che sono più disponibili nei confronti delle famiglie e delle imprese piuttosto che altre che lo sono meno". *p.d.s.*

